

Webinar 9: non siamo soli: l'associazionismo a sostegno dei malati



(Di.A.N.A. Onlus) dal 20217 a Verona esercita una attività di promozione sociale nell'ambito della tutela dei diritti delle persone non autosufficienti IN RAGIONE di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

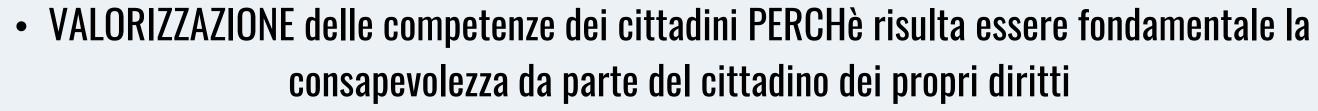


RICONOSCIMENTO CONCRETO dei diritti civili delle persone non autosufficienti OFFRENDO ISTRUZIONE, ASSISTENZA E INFORMAZIONE nell'ambito della protezione giuridica e delle disposizioni patrimoniali.









- INTERVENTO A DIFESA del malato cronico non autosufficiente anziano o con disabilità
 - OTTENIMENTO delL'ATTUAZIONE dei diritti riconosciuti dalle leggi
 - RICONOSCIMENTO di nuovi diritti;
- FORNIRE AI CITTADINI STRUMENTI per interagire a un livello più consapevole con le istituzioni;
 - costruzione di ALLEANZE E COLLABORAZIONI indispensabili per promuovere i diritti.







Yes, we can (no can/cer): Piano europeo di lotta contro il cancro. Focus su seno e polmone Webinar 9: non siamo soli: l'associazionismo a sostegno dei malati

IL CDSA

 SPERIMENTA a fianco delle persone malate non autosufficienti e dei lo familiari la negazione del diritto alla cure in atto ad opera di provvedimenti regionali.

La riforma del Titolo V della Costituzione – legge costituzionale n. 3 del 18/10/2001 – ha generato la deriva regionalista che ha portato a 21 differenti SSR dove l'accesso a servizi e prestazioni sanitarie è profondamente diversificato e iniquo







Webinar 9: non siamo soli: l'associazionismo a sostegno dei malati

I NOSTRI RIFERIMENTI

- art 32 dela Costituzione italiana unico diritto a cui la costituzione attribuisce il carattere di fondamentale
- (la Legge 833/1978 che dà piena attuazione a questo diritto con l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale
- LEA 12 gennaio 2017 (Livelli Essenziali di Assistenza) prestazioni e i servizi sanitari e socio-sanitari che il SS è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di ticket, utilizzando le risorse pubbliche raccolte attraverso la fiscalità generale







Webinar 9: non siamo soli: l'associazionismo a sostegno dei malati

A FRONTE DEL DIRITTO COSTITUZIONALE CHE GARANTISCe "universalità ed equità di accesso a tutte le persone" e dellla normativa che ne discende

ASSISTIAMO AD UNA DERIVA PERICOLOSA!

- QUELLA PROSPETTATA DALla legge 33/2023 in materia di politica per la popolazione anziana n.a.
- e quella emersa Dall'ultimo Rapporto di CittadinanzAttiva sulla salute in Italia sulle liste d'attesa delle previste dai Lea.







PRESCRIZIONE	TEMPO DI ATTESA
mammografia con prescrizione B (10 gg)	150 gg
mammografia con prescrizione P (120 gg)	2 anni
Ecografia e tac mammaria	< 50 % nei tempi previsti
Piemonte 2° semestre 2022	3 ASL su 20 hanno rispettato i 3
mammografia bilaterale	gg su 50 % prescrizioni (U) mentre 1 ASL su 20 fa in 60 gg le programmabili (P)
	1 ASL su 20 fa in 60 gg le programmabili (P)







famiglie che hanno rinunciato a cure ritenute necessarie	Dal 9 -10 % della Pandemia al 7 % del 2022
+++ a causa delle liste d'attesa troppo lunghe	4,2 %
+++ a causa di motivi economici	Dal 4,9 % del 2019 al 3,2 % del 2022







screening del tumore al seno ogni due anni per le donne tra i 50 e 69 di età	<< 1 mln di esami = 2000 donne/anno che hanno diagnosi tardiva
Copertura screening mammografico	80 % Nord – 76 % Centro – 58 % Sud
Maggiore copertura	Friuli V. G. 88 %
Ultime in classifica	Molise e Campania 51 % Calabria 43 %
1 donna su 10	non si è mai sottoposta a una mammografia
2 donne su 10	Non fa una mammografia da + 2 anni







Webinar 9: non siamo soli: l'associazionismo a sostegno dei malati

Dati istat 2022

4mln	Ha rinunciato alle cure per mancanza di soldi o per difficoltà
	accesso al SSN

Il 90 % delle strutture usa macchine obsolete

La spesa sanitaria a carico del cittadino aumenta spaventosamente

41,8 %	Ha pagato per visite specialistiche nel 2022	
27,6 %	Ha pagato per accertamenti diagnostici	
24 mesi	Tempi di attesa di una visita oncologica	







Webinar 9: non siamo soli: l'associazionismo a sostegno dei malati

screening rapporto Passi dell'Istituto superiore di Sanità.

Regione che vai situazione che trovi: "La copertura dello screening mammografico disegna un chiaro gradiente Nord-Sud

screening del tumore al seno ogni due anni per le donne tra i 50 e 69 di età	<< 1 mln di esami = 2000 donne/anno che hanno diagnosi tardiva
Copertura screening mammografico	80 % Nord – 76 % Centro – 58 % Sud
Maggiore copertura	Friuli V. G. 88 %
Ultime in classifica	Molise e Campania 51 % Calabria 43 %
1 donna su 10	non si è mai sottoposta a una mammografia
2 donne su 10	Non fa una mammografia da + 2 anni







Webinar 9: non siamo soli: l'associazionismo a sostegno dei malati

I programmi di screening del tumore al seno, che ogni due anni dovrebbero coinvolgere le donne tra i 50 e i 69 anni, sono crollati con il Covid. "Circa un milione di esami di prevenzione in meno" e "questo equivale, secondo quanto stimato, a circa 2000 donne che all'anno hanno ricevuto una diagnosi di tumore al seno tardiva.



